

CINECITTA'
STUDIOS



CINECITTA' STUDIOS

NICOLETTA ERCOLE e FLAVIA PARNASI

**in occasione del Premio Pietro Bianchi
del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani
alla 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**

presentano

in anteprima mondiale

**DANTE FERRETTI: SCENOGRFO ITALIANO
DANTE FERRETTI: PRODUCTION DESIGNER
un documentario per la regia di Gianfranco Giagni**

Prodotto da:

**Nicoletta Ercole per Cinecittà Studios e Nicomax Cinematografica
e da
Flavia Parnasi per Combo Film**

***Venezia, 10 Settembre 2010
Palazzo del Cinema, Sala Grande***

**Realizzato con il sostegno di
Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo
Fondazione Carla Fendi
Marche Film Commission
Film Commission Torino Piemonte**

**e la partecipazione di
Rai Cinema
Cinecittà Luce
Studio Universal**



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com
Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

Con la prima mondiale del documentario inedito di Gianfranco Giagni, che verrà presentato fuori concorso, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia omaggia il grande scenografo Dante Ferretti. D'intesa con la Direzione della Mostra e la Biennale di Venezia, il SNGCI Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani assegna all'arte internazionale di un Maestro come Dante Ferretti e a Francesca Lo Schiavo il prestigioso Premio Pietro Bianchi.

IL FILM

DANTE FERRETTI: SCENOGRARO ITALIANO
DANTE FERRETTI: PRODUCTION DESIGNER

Un documentario per la regia di Gianfranco Giagni

Prodotto da Nicoletta Ercole per Cinecittà Studios e Nicomax Cinematografica e da Flavia Parnasi per Combo Film.

Realizzato con il sostegno di Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo, Fondazione Carla Fendi, Marche Film Commission, Film Commission Torino Piemonte e la partecipazione di Rai Cinema, Cinecittà Luce e Studio Universal.

Fotografia: Alessio Gelsini Torresi, Ugo Menegatti, Alessio Iuso, Giuseppe Malpasso

Montaggio: Bruno Sarandrea

Musiche originali: Riccardo Giagni

Musiche di repertorio: Emi Music Publishing Italia S.r.l.

Durata: 52 min.

La storia di Dante Ferretti, grande scenografo, artista e art director internazionale, dalle origini alla ribalta mondiale del più grande cinema d'autore. Ferretti tra Fellini e Scorsese, da Cinecittà a Hollywood con il successo del più importante cinema italiano ed internazionale. Un ritratto a 360 gradi raccontato dal regista Gianfranco Giagni attraverso una lunga intervista, ma anche nello sguardo e nelle testimonianze dei registi e degli attori con cui Ferretti ha condiviso importanti progetti professionali oltre quelle di molti illustri colleghi, di amici e di una "complice" davvero speciale come Francesca Lo Schiavo. E'



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com
Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

insieme a lei, al suo fianco nel racconto di una carriera ricca di successo, che Dante Ferretti ha condiviso anche il trionfo dei premi, dagli Academy Awards (con i due Oscar per *The Aviator* e *Sweeney Todd*), ai tre Bafta Awards, ai cinque David di Donatello e ai dodici Nastri d'Argento dei giornalisti cinematografici, ai quali si affianca il prestigioso Premio Pietro Bianchi assegnato dal SNGCI in occasione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2010.

E' tutto nel racconto che lo stesso Dante consegna in prima persona a Gianfranco Giagni, guidando la macchina da presa nei luoghi ai quali è più legato: dalle atmosfere dell'infanzia a Macerata agli inizi della carriera, sempre nelle Marche regione dove è nato e che ha voluto fortemente sostenere e accompagnare questo progetto, fino a Roma e a Cinecittà. E' qui che Ferretti lavora: in uno studio che per la prima volta svela agli spettatori e che è il cuore di quella grande fabbrica di cinema che continua a conquistare il mondo. Dagli Studios di via Tuscolana, Dante Ferretti si racconta mostrando i suoi splendidi disegni, i plastici e i premi ricevuti.

Primo della serie "Maestri Italiani", una collezione di opere che saranno dedicate ai grandi artisti del cinema e della musica italiana, eccellenze nella produzione internazionale, il documentario è stato realizzato tra Roma, New York e Parigi e contiene riprese anche al Museo del Cinema e nello Statuario del Museo Egizio di Torino. E' arricchito da sequenze di alcuni dei più emozionanti film di Fellini, Scorsese, Terry Gilliam, Tim Burton, Julie Taymor e da molte immagini di repertorio, alcune inedite (fotografie, documentari, *making of*), interviste e backstage che ricostruiscono non solo la carriera ma la storia più personale e privata di un artista che con semplicità ha trasformato la passione per la scenografia nelle più geniali realizzazioni cinematografiche del mondo. Molte le testimonianze di grandi artisti italiani ed internazionali (registi, produttori, costumisti e stilisti e di tanti artigiani) intervistati: da Martin Scorsese a Julie Taymor, da Harvey Weinstein a Terry Gilliam, Leonardo Di Caprio, Giuseppe Tornatore, Liliana Cavani, Gabriella Pescucci, Jean Jacques Annaud, Valentino Garavani, Laura Fattori e Carla Fendi, spinta dall'amore per il cinema e la stima per Dante Ferretti a sostenere, con la Fondazione Carla Fendi, la realizzazione del documentario, nel desiderio di affidare alla storia del cinema italiano una testimonianza sulla creatività, le esperienze e il lavoro di uno dei suoi più famosi artisti.

Nel repertorio musicale, accuratamente scelto per accompagnare questo "racconto di vita", spicca l'*Inno alle Marche*, brano composto dal Maestro Giovanni Allevi, commissionato dalla Regione Marche, luogo di origine di Ferretti e di Allevi, il cui utilizzo è stato gentilmente concesso ai produttori del film dall'autore stesso.



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com

Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

Il documentario andrà in onda ad Ottobre in anteprima esclusiva sul canale Studio Universal, *la TV del Cinema da chi fa il Cinema* (Premium Gallery sul DTT).

DANTE FERRETTI - NOTE BIOGRAFICHE

I due Oscar, nel 2005, per le scenografie di *The Aviator* di Martin Scorsese e nel 2008 per *Sweeney Todd* di Tim Burton, arrivati dopo quindici anni di candidature, sono stati una vera e propria consacrazione nello star system non solo hollywoodiano ma internazionale per Dante Ferretti che insieme alla set decorator Francesca Lo Schiavo (al suo fianco dal 1981 per *La pelle* di Liliana Cavani) ha dato forma ai sogni felliniani e alle visioni di registi come Martin Scorsese, Marco Ferreri, Liliana Cavani, Terry Gilliam e Tim Burton. In tutto sedici le nomination agli Oscar che hanno arricchito una collezione di premi vinti in tutto il mondo fra i quali spiccano tre Bafta e quattro David di Donatello. E un record assoluto di riconoscimenti avuti dalla stampa cinematografica italiana con ben dodici Nastri d'argento nell'arco di quasi venticinque anni: dai felliniani *La città delle donne* (1980), *E la nave va* (1984), *Ginger e Fred* (1986), alle vittorie per *Il nome della rosa* (1987), *Le avventure del Barone di Munchausen* (1990), *L'età dell'innocenza* (1994), *Intervista col vampiro* (1995), *Casino* (1997), *Al di là della vita e Titus* (2000), *Gangs of New York* (2003), al Nastro speciale per *The Aviator* (2006) e quello per *The black Dahlia* (2007). Un amore per il set nato all'età di 13 anni, guardando i peplum e grandi film hollywoodiani come *La tunica* di Henry Kostner. «Chi vuol fare cinema» racconta Ferretti «si identifica con l'attore, io invece volevo lavorare dietro la macchina da presa: quando ho sentito la parola scenografo è stata una folgorazione».

Maceratese, classe 1943, ha esordito nel 1969 nella *Medea* di Pier Paolo Pasolini, ed è stato uno dei collaboratori più fedeli di Fellini, con il quale ha firmato sei film, tra i quali *Prova d'orchestra*, *E la nave va*, *Ginger e Fred*. Nel ricordare il lavoro al fianco di tanti grandi autori (fra gli altri, anche Bellocchio, Scola, Ferreri, Zeffirelli), Ferretti ha più volte sottolineato di aver appreso molto da tutti. «Per Fellini dovevo diventare attore, cercavo di essere lui, mi ha insegnato a dire le bugie; mentre Pasolini mi ha portato a conoscere, negli otto film realizzati insieme, tutto il suo mondo». Della collaborazione con Elio Petri, Ferretti ricorda soprattutto l'emozione nel creare il set di *Todo modo*: «Quelle scene, ha raccontato, sono nate dopo molte ricerche. Avevamo pensato ad un albergo, poi ci è venuta l'idea di creare delle catacombe moderne, di ricorrere al cemento armato per rappresentare un mondo claustrofobico».



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com

Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

Verso la metà degli anni '80, Ferretti comincia a lavorare su set internazionali. E' il 1986 quando collabora con il regista Jean-Jacques Annaud per *Il nome della rosa*, tratto dall'omonimo romanzo di Umberto Eco. Nel 1989 e nel 1990 ottiene due nomination all'Oscar insieme a Francesca Lo Schiavo per *Le avventure del Barone di Munchausen* di Terry Gilliam e *Amleto* di Franco Zeffirelli. Il debutto a Hollywood è con Martin Scorsese, conosciuto anni prima sul set del film di Fellini *La città delle donne*.

Lo scenografo diventa per il regista di *Taxi driver* un collaboratore indispensabile in otto film: da *L'età dell'innocenza* che gli vale la terza nomination dell'Academy, fino a *Shutter Island* e al nuovo progetto, *Hugo Cabret*, film attualmente in lavorazione, con Asa Butterfield, Chloe Moretz, Ben Kingsley, Christopher Lee, Jude Law e Johnny Depp. E' il primo film in 3d del cineasta, impegnato da alcune settimane tra la Francia e la Gran Bretagna. Tratto dal bestseller di Brian Selznick *The Invention of Hugo Cabret*, il film scritto da John Logan (*The Aviator*) e Scorsese (che ne è anche uno dei produttori con Johnny Depp) è la storia di Hugo Cabret, un orfano dodicenne che vive in segreto in una stazione ferroviaria nella Parigi degli anni '30. Ferretti ne ha disegnato le suggestioni e gli ambienti, arredati come sempre da Francesca Lo Schiavo. E ancora una volta insieme, ricevono il prestigioso Premio Pietro Bianchi del SNGCI. «Esiste una relazione importante tra la storia, gli attori e la scena. Scena e arredamento devono essere parte della storia» spiega Francesca Lo Schiavo. E Ferretti aggiunge: «Tutti i miei successi appartengono anche a lei, che nonostante i traguardi raggiunti insieme, mi ha fatto sempre restare con i piedi per terra. Lei è un'arredatrice di grande talento e con un gusto finissimo per i dettagli. Per questo è adorata da registi perfezionisti come Martin Scorsese. Non devo farle altri complimenti perché i premi che ha ricevuto parlano da soli...». Un successo che è il frutto di una grande creatività e di un'intesa che consente alle loro scenografie di affrontare sfide sempre più emozionanti e preziose.

Tra queste, anche la realizzazione delle scenografie di *Cinecittà World* che sorgerà a Roma, sulla via Pontina, nell'area di Castel Romano, ex studios Dino De Laurentiis. Al due volte premio Oscar Dante Ferretti è stato affidato il progetto creativo del primo parco a tema in Italia dedicato al cinema, per il quale sono previsti a regime oltre 4 milioni di visitatori all'anno. Il parco è parte di un progetto complessivo di investimento di 500 milioni di euro che si sviluppa su un'area di 150 ettari. Inserito dal Comune di Roma nelle 23 priorità del II Polo Turistico della Capitale, sarà una sintesi tra cultura, cinema e divertimento.

Dante Ferretti è inoltre impegnato nella realizzazione del nuovo Museo di Federico Fellini a Rimini.



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com

Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

GIANFRANCO GIAGNI - FILM BIOGRAFIA

Gianfranco Giagni è nato a Roma. E' stato aiuto regista di Mauro Bolognini per il cinema e di Alberto Negrin per la televisione. Ha realizzato, tra il 1981 e il 1986, i primi videoclip per cantanti italiani (Vasco Rossi, Fabio Concato, Loredana Bertè, Matia Bazar, Ron) e stranieri (Miguel Bosè, Madness). Ha curato la regia di fiction televisive sia Rai che Mediaset: *Donna* (1995) con Ottavia Piccolo, Edwige Fenech, Daniele Liotti, Giorgio Tirabassi, Agnese Nano. *Valentina* (1989) con Demetra Hampton, Kim Rossi Stuart, Sabrina Ferilli, Antonello Fassari, Giorgio Tirabassi. Ha realizzato diversi documentari: *Dante Ferretti: Scenografo italiano* (2010), prodotto da Nicomax, Combo e Cinecittà Studios con Martin Scorsese, Leonardo Di Caprio, Terry Gilliam, Jean Jacques Annaud, Julie Taymor, Harvey Weinstein, Giuseppe Tornatore, Liliana Cavani, Valentino Garavani. *Sartoria Tirelli: vestire il cinema* (2006), sulla sartoria cinematografica Tirelli presentato alla prima edizione della Festa del Cinema di Roma Sezione Extra (2006), al 4° Cinema Italian Style Festival di Los Angeles (2007), al Festival di Spoleto (2008); al Sannio Film Festival (2010). *Un cinese a Roma* (2004), sulla comunità cinese a Roma, presentato al Bellaria Film Festival (2005), all'Arcipelago Film Festival di Roma (2005), alla rassegna di Pechino e Canton: Elettroshock: il Video in Italia (2006). *Un mondo a parte* (2002), sui Mercati Generali di Roma. *Il dottor Divago* (2000), sul produttore Pietro Notarianni. *Luca Ronconi prova 'Cocktail Party'* (1997), su Luca Ronconi. *La trota in pelliccia* (1997), sul vero e falso nel mondo della comunicazione. *Rosabella: la storia italiana di Orson Welles* (1993), sulla vita di Orson Welles, presentato alla 50a Mostra del Cinema di Venezia (1993), al Filmfest di Munchen (1994), al 7° Arcipelago Film Festival di Roma (1999), al 7° International Documentary Festival di S. Paulo e Rio de Janeiro (2002), al Ciac Festival di San Francisco (2004), al Festival di Locarno (2005). Con Luca Ronconi ha curato la regia televisiva dell' *Orfeo* (1998) di Claudio Monteverdi per la regia teatrale di Luca Ronconi. Ha girato *Faits divers* (1991), un mediometraggio ambientato a Marsiglia: "presentato al Festival di Annecy (1991), nel quale ha avuto come interpreti, rapinatori, prostitute, avvocati di mafia nel ruolo di se stessi. *Giallo e nero* (1986), cortometraggio, un noir ambientato a Roma, Gabbiano d'Argento al Film Festival "Anteprima" di Bellaria, presentato al Festival di Annecy e al Festival di Bilbao. Ha diretto due lungometraggi, l'ultimo *Nella terra di nessuno* (2001) con Ben Gazzarra, Maya Sansa, Massimo Bellinzoni, presentato a vari festival e rassegne tra cui il Festival di Taormina (2000), le Grolle d'Oro di Saint Vincent (2001), il Ciac Festival di S. Francisco (2004). Ha scritto il soggetto e la sceneggiatura del lungometraggio *Questa notte è ancora nostra* (2008), prodotto da Fulvio Lucisano, con Nicolas Vaporidis e Francesco Mattioli, per la regia di Miniero e Genovese. Ha scritto il soggetto e la sceneggiatura del lungometraggio *Nella terra di*



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com

Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

nessuno (2001). Ha scritto i soggetti della serie *Valentina* (1989) prodotta da Angelo Rizzoli per Mediaset.

NOTE DEL REGISTA

Parlando di Dante Ferretti, Martin Scorsese si dice ancora sorpreso quando pensa che “uno degli artisti migliori che abbia mai lavorato nell’ambito dell’allestimento scenografico sia diventato uno dei miei collaboratori più validi”. Basterebbe questa frase detta da uno dei grandi Maestri di Cinema per descrivere l’importanza dell’ultimo discendente di una stirpe di grandi scenografi italiani famosi in tutto il mondo: da Piero Gherardi a Danilo Donati a Mario Garbuglia.

Ferretti ha iniziato lavorando al fianco di Pier Paolo Pasolini, diventando lo scenografo prediletto di Federico Fellini e continuando a lavorare con alcuni grandi maestri del cinema di oggi: Scorsese appunto, ma anche Tim Burton, e Terry Gilliam, Brian De Palma, Neil Jordan, Julie Taymor. Le sue scenografie lo hanno portato a vincere due Academy Awards, tre Bafta, cinque David di Donatello e dodici Nastri d’Argento.

Quando ho incontrato Dante Ferretti la prima volta a Cinecittà per proporgli il documentario, ho avuto l’impressione di avere di fronte il Cinema, nella sua vera essenza e commistione di arte e artigianato. Dante, come racconta Tornatore nel documentario, “realizza scenografie che non si lasciano imprigionare dai limiti del fotogramma”. Lo vedevo camminare per il suo studio e mi sembrava un uomo apparentemente ruvido e diretto, che però si muoveva con un grazia inaspettata attraverso le centinaia di suoi disegni, libri e fotografie che lo circondavano. Ho pensato allora quanto questa sua immagine corrispondesse al lavoro di scenografo, che ha anche fare con qualcosa di solido, ben piantato per terra, fatto di materiali e di misure geometriche. E quanto questo sia necessario per arrivare alla bellezza, alla grazia e alla poesia di una scenografia: elementi fondamentali per qualsiasi grande film.

Io ho realizzato alcuni documentari legati al cinema, raccontando e facendomi raccontare il dietro le quinte della “macchina cinema”, cercando così di far scoprire allo spettatore il mestiere che si nasconde dietro quei nomi che, il più delle volte, troviamo nei titoli di coda. E’ successo con *Rosabella, la storia italiana di Orson Welles*, in cui il periodo italiano di Welles era raccontato da quei direttori della fotografia, montatori, direttori di produzione che avevano avuto la fortuna di lavorare con lui. E così è stato anche per il ritratto che ho



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com
Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

fatto del grande produttore esecutivo di Fellini e Visconti: Pietro Notarianni (*Il dottor Divago*) e per la famosa sartoria cinematografica e teatrale Tirelli (*Sartoria Tirelli. Vestire il cinema*).

Ecco perché quando ho deciso di realizzare un documentario su Dante Ferretti e ho trovato il suo consenso insieme a quello dei produttori, che si son detti disposti ad imbarcarsi in questa avventura, è stata per me una vera e propria festa. Ed è stata una festa la lavorazione: andare a parlare di cinema e delle sue scenografie con registi come Martin Scorsese, Terry Gilliam, Julie Taymor, Jean Jacques Annaud, Liliana Cavani, Giuseppe Tornatore; produttori come Harvey Weinstein; costumisti e arredatori premi Oscar come Gabriella Pescucci e Francesca Lo Schiavo; attori come Leonardo Di Caprio; amici come Valentino Garavani e Carla Fendi. Così come anche vedere le sequenze di film come *Gangs of New York*, *The Aviator*, *Shutter Island*, *Kundun*, *Titus*, *Sweeny Todd*, *Il nome della rosa*, *Storie di ordinaria follia*, *Ciao Maschio*, *La città delle donne*, *Ginger e Fred* e farsi raccontare da Ferretti la genesi di alcune scenografie.

E al di là delle fotografie, dei fuori set e dei materiali di repertorio che ho inserito, è stato emozionante entrare in contatto con quei suoi enormi bozzetti, così pieni di colori e di passione verso il proprio mestiere. I testimoni e i film, insieme naturalmente a Ferretti stesso, hanno trasformato il nostro documentario in un viaggio: quello di un uomo poco più che adolescente che, partito da una piccola città delle Marche, arriva a Cinecittà e poi finalmente in America. Un viaggio con delle tappe ben precise. Si parte da Cinecittà appunto, dove Ferretti ha il suo studio e dove ha realizzato alcune delle scenografie più importanti per Fellini, Terry Gilliam, Martin Scorsese, Marco Ferreri ed Elio Petri. Poi le Marche, e Macerata in particolare, dove è cominciata la storia di questo grande scenografo, ragazzo innamorato di cinema, pittura e architettura. E ancora Torino, dove raccontiamo il Ferretti non soltanto scenografo cinematografico, ma artista capace di reinventare la struttura del Museo Egizio. New York. Dove abbiamo incontrato alcuni dei registi ed un produttore fondamentali per la vita professionale di Ferretti: Martin Scorsese, Harvey Weinstein e Julie Taymor.

E così alla fine di questo viaggio che è durato più di quarant'anni, il tempo della carriera di Ferretti, lo spettatore si accorgerà che raccontare la sua storia e il suo lavoro è diventato anche il pretesto per raccontare un mestiere, quello dello scenografo, nel quale l'eccellenza italiana, come accade per i costumisti, i musicisti e i direttori della fotografia, continua ad essere un esempio per chi fa cinema in tutto il mondo.

Gianfranco Giagni



Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petrini • Cell. 339 3797191 • e-mail: desireecolapietro@hotmail.com

Claudia Ali • Cell. 338 1767629 • e-mail: claudia.ali@tiscali.it

Materiale stampa: www.cinecittastudios.it/documentarioferretti.html

CINECITTÀ

S T U D I O S

Fin dal 1937, Cinecittà è il luogo dove “i sogni diventano realtà”. Da sempre, gli storici Studios cinematografici romani rappresentano la sede naturale del grande Cinema Italiano e dagli anni Cinquanta, quando vengono utilizzati per la costruzione di grandi set come quelli di *Quo Vadis* di Mervyn LeRoy o di *Ben Hur* di William Wyler, diventano anche una ambitissima *location* per i registi di tutto il mondo. Nell’ambito delle proprie strategie di sviluppo, Cinecittà Studios ha recentemente iniziato l’attività di produzione cinematografica e il documentario “*Dante Ferretti: Scenografo italiano*” è un primo importante risultato conseguito in questa direzione.

Luigi Abete, Presidente di Cinecittà Studios, dichiara: “Sono molto contento del successo che il documentario sta raccogliendo in ambienti così qualificati quali la Mostra di Venezia, sia perché Dante Ferretti è una bandiera del Cinema Italiano - e quindi di Cinecittà - nel mondo, e sia perché abbiamo affidato al Maestro anche la creatività e il disegno scenografico di un nostro grande progetto in fase di esecuzione, il Parco a tema cinematografico Cinecittà World, che aprirà a Roma l’anno prossimo”.

Lo storico sito di Via Tuscolana, set dei film di registi come Alessandro Blasetti, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Luchino Visconti che hanno dato vita al mito di Cinecittà, consolidato nel mondo dall’arte di Federico Fellini, rimane il cuore pulsante di tutta questa attività: nei suoi teatri di posa e nelle sue imponenti scenografie esterne continuano ad essere realizzate grandi pellicole italiane e internazionali. Tra le più recenti produzioni che hanno scelto di utilizzare la rinomata qualità delle nostre maestranze, capaci di ricostruire qualunque tipo di ambientazione, ricordiamo *Gangs of New York* di Martin Scorsese, il successo mondiale di Mel Gibson *La Passione di Cristo*, la serie Tv *Rome* prodotta da HBO, *Miracolo a Sant’Anna* di Spike Lee, e naturalmente, l’omaggio a Fellini realizzato da Rob Marshall con il musical *Nine*. Negli ultimi anni hanno scelto di girare nei nostri teatri alcuni tra i più importanti registi italiani: Nanni Moretti, Pupi Avati, Mario Martone, Carlo Verdone e Neri Parenti.

Dopo la privatizzazione, realizzata nel 1997 con la nascita di Cinecittà Studios SpA, un forte processo di rinnovamento e sviluppo ha portato Cinecittà a diventare uno dei più grandi Studi cinematografici nel mondo, con quattro centri produttivi (tre in Italia e uno in Marocco), capace di offrire servizi che coprono l’intero ciclo di produzione cinematografica e audiovisiva.

- Quattro Studi, 30 teatri di posa, differenti backlots e set permanenti.
- Costruzione di scenografie sia in teatro sia in esterno.
- Noleggio di macchine da presa (digitali e in pellicola) e di tutto il materiale per elettricisti e macchinisti.
- Servizi di *Preproduction* e *Production* attraverso società partner (*budgeting, recruiting, casting, location scouting*, supporto tecnico alla produzione, trasporti, ospitalità, assistenza per incentivi “Tax Credit” etc.).
- Servizi di *Post- Production* attraverso la nuova società Cinecittà Digital Factory, nata nel 2009 come *spin-off* dei reparti di postproduzione di Cinecittà Studios. La focalizzazione sul digitale, il forte investimento in tecnologie all’avanguardia, e la caratteristica distintiva di poter offrire il ciclo completo della *Post-production* (Laboratorio Chimico, *Digital Intermediate, DCP, Visual Effect, HD Mastering, “Full-Service Sound”*) all’interno degli Studios, rendono Cinecittà Digital Factory una realtà unica nel panorama europeo del settore.





La Nicomax Cinematografica nasce nel 2007 dall'incontro di due professionalità di lunga esperienza nel mondo del cinema e dalla loro comune passione per un mondo che esprime l'arte e il talento italiano a livello internazionale. E' infatti per volontà della costumista Nicoletta Ercole e del produttore Massimo Iacobis che, tre anni fa, si decide di dar vita ad una produzione prevalentemente cinematografica rivolta soprattutto ai giovani registi e alle operazioni culturali. Insieme producono "Dialoghi Silenziosi", un documentario per la regia di Antonio Silvestre, sulle opere dello scultore e pittore Sandro Mazzuccato. Nel 2009, è la volta di "Achille", cortometraggio di 19 minuti diretto da Giorgia Farina con Lando Buzzanca, invitato al Toronto Talent Lab, vincitore del primo premio alla Tesi di Laurea Columbia University of Cinema e presente nella sezione Controcampo italiano fuori concorso alla 67 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica a Venezia, così come "Dante Ferretti: Scenografo Italiano", documentario di Gianfranco Giagni realizzato anche grazie al grande contributo di Cinecittà Studios - che ha avviato il percorso della produzione - e che verrà presentato in anteprima mondiale nel corso della Mostra diretta da Marco Muller.

Il documentario vuol essere il primo di una serie di ritratti sui grandi talenti del cinema italiano: il secondo progetto che la Nicomax Cinematografica intende sviluppare, a partire da ottobre, è il ritratto di Milena Canonero, costumista italiana, vincitrice di tre premi Oscar.

NOTE DI PRODUZIONE:

Anni fa, mentre lavoravo in America come costumista, seguivo con grande attenzione un programma televisivo dal titolo "American Masters" in cui venivano ritratti i più significativi maestri del cinema americano: non solo registi, ma tutte quelle grandi maestranze che operano dietro la macchina da presa come scenografi, coreografi, costumisti, musicisti, direttori della fotografia.

La visione di questo programma mi ha indotto a una riflessione: in Italia abbiamo i più grandi operatori del cinema internazionale. Professionisti amati, apprezzati e spesso invidiati da tutto il mondo. Tra questi Dante Ferretti, Milena Canonero, Piero Tosi, Gabriella Pescucci, Ennio Moricone, Dante Spinotti. E ancora Carlo Rambaldi, Pietro Scalia, Vittorio Storaro e tanti altri, il cui contributo ha reso grande anche il cinema americano. Ho pensato così di produrre, con Nicomax Cinematografica, una serie di ritratti che raccontassero il lavoro di questi straordinari artisti, raccontando la loro vita dalle origini e mettendo in evidenza quanto la nostra cultura e le nostre tradizioni siano valorizzate da personaggi come lo stesso Ferretti che, ricostruendo ambientazioni fantastiche presso gli Studi di Cinecittà, ha reso possibili la realizzazione di film straordinari come *Gangs of New York*, *Titus*, *La Città delle Donne*, *Il Barone di Munchausen*. Questo il motivo per cui, peraltro, ho pensato di proporre il primo di questi ritratti a Cinecittà Studios e al suo Presidente, Luigi Abete, che ha recepito immediatamente l'importanza di promuovere la cultura italiana attraverso il lavoro di un grande artista come Dante valorizzando, al tempo stesso, anche le magnifiche strutture di Cinecittà e tutti gli artigiani che ci lavorano. Da qui l'idea di coprodurre questo primo ritratto nella speranza di continuare anche con gli altri. L'amicizia più che trentennale tra me e Dante, non solo nel lavoro e sul set ma anche nella vita, rafforzata anche dall'amicizia con Francesca, ha fatto sì che tutto questo si potesse realizzare con la massima collaborazione.

Nicoletta Ercole



Spinta da una grande passione per il cinema e il teatro, Flavia Parnasi, imprenditrice romana nel settore dell'immobiliare, decide, tre anni fa, di fondare la casa di produzione Combo Film Srl. *“Un'avventura meravigliosa”, dice, “mi piacciono le sfide voglio produrre opere di qualità e spero che la Combo diventi anche un punto di riferimento per i giovani talenti”.*

La prima opera, coprodotta nel 2009, è stata “Maglietta rossa”, film documentario diretto da Mimmo Calopresti che narra la finale di Coppa Davis del 18 dicembre 1976 tra Italia e Cile, quando Adriano Panatta scese in campo con Paolo Bertolucci per disputare il doppio indossando una maglietta rossa. Presentato alla IV edizione del Festival Internazionale del film di Roma nell'ottobre 2009 tra gli applausi del pubblico e i riconoscimenti della critica, “Maglietta Rossa”, nel 2010, riceve la “Menzione Speciale Documentari” ai Nastri d'Argento. La grande scommessa, per Flavia Parnasi con la sua Combo Film srl, è anche il teatro. Nel mese di aprile 2010, la Combo coproduce “Padre Cicogna”, poemetto sinfonico di un'opera scritta nel 1969 da Eduardo De Filippo: è la storia di un prete che lascia la tonaca per sposarsi. Il Premio Oscar Nicola Piovani ha composto le musiche e Luca De Filippo è la voce narrante dell'opera andata in scena al Teatro Carlo Felice di Genova.

Legata a Nicoletta Ercole di Nicomax Cinematografica da una grande amicizia e dalla forte passione per l'arte e dopo avere collaborato insieme all'ultimo Festival di Spoleto, Flavia Parnasi e Nicoletta Ercole decidono di associarsi e produrre “Dante Ferretti - scenografo italiano” con la regia di Gianfranco Giagni, sulla la vita e la carriera dello scenografo icona del cinema italiano e internazionale, vincitore di due Oscar e di altri premi prestigiosi. Un documentario che vuol essere il primo di una serie dedicati ai grandi artisti del cinema e della musica: “Maestri Italiani”.



FONDAZIONE
ROBERTO ROSSELLINI
PER L'AUDIOVISIVO

FONDAZIONE ROBERTO ROSSELLINI PER L'AUDIOVISIVO

alla 67° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

a sostegno del documentario

“Dante Ferretti-Scenografo Italiano” di Gianfranco Giagni

Venezia, 10 settembre 2010. La Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo è presente alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia anche come partner del documentario “Dante Ferretti: Scenografo Italiano” diretto da Gianfranco Giagni, prodotto da Nicoletta Ercole per Cinecittà Studios e Nicomax Cinematografica e da Flavia Parnasi per Combo Film e realizzato con il sostegno oltre che della Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo, anche della Fondazione Carla Fendi, di Marche Film Commission, di Film Commission Torino Piemonte e la partecipazione di Rai Cinema, Cinecittà Luce, Studio Universal e che sarà presentato, in occasione del Premio Pietro Bianchi del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, il 10 settembre 2010, Palazzo del Cinema – Sala Grande.

“Aver contribuito alla realizzazione di questo film – dichiara **Francesco Gesualdi**, presidente della Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo – è per noi un grande onore. Dante Ferretti non è solo il due volte Premio Oscar, non è solo il grande scenografo italiano, è, soprattutto, un grande personaggio, un grande uomo che con il talento, l'impegno e la professionalità riesce a sottolineare nel mondo come l'Italia sia una Paese di grandi ingegni”.

L'aver sostenuto la produzione del film sul grande scenografo italiano, rientra tra alcuni degli impegni e degli obiettivi che la Fondazione si è posta sin dalla propria istituzione. Tra i suoi settori infatti c'è quello della Internazionalizzazione, ovvero della promozione dell'audiovisivo *made in Italy* nel mondo e il sostegno ad opere ed eventi di alta qualità artistica e culturale capaci di rappresentare, oltre i confini italiani, le produzioni e i talenti più eccellenti del nostro paese. Sono state già individuate le aree che si ritengono più in grado di accoglierlo: Stati Uniti, Francia, Paesi del Mediterraneo (Marocco, Tunisia, Egitto), Asia (Cina e India), Emirati Arabi.

La Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo ha come soci fondatori la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma e come soci il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero degli Affari Esteri, l'Anica e L'Agis-Anec Lazio.



FONDAZIONE
ROBERTO ROSSELLINI
PER L'AUDIOVISIVO

FONDAZIONE ROBERTO ROSSELLINI PER L'AUDIOVISIVO

Piazzale di Porta Pia 121 - 00198 Roma

Responsabile Ufficio Stampa

Cristina Scognamillo tel. +39.06.95065251 fax. +39.06.95065269 + 39 335294961 -

c.scognamillo@fondazionerossellini.it



FONDAZIONE
CARLA FENDI

La FONDAZIONE CARLA FENDI nasce nel 2007 con lo scopo principale di dare contributo e assistenza per preservare beni e valori culturali del passato e per garantirne la continuità e la crescita nel futuro, muovendosi principalmente nel campo dell'arte, della letteratura, del cinema, della moda, dell'ambiente e del sociale e comunque in tutti quei settori in cui si possono finalizzare questi interessi culturali.

Con questo spirito la Fondazione promuove eventi allo scopo di preservare eccellenze artistiche del passato e promuovere personalità di rilievo emergenti. Supporta progetti nell'ambito della difesa ambientale finalizzati allo sviluppo e alla preservazione dell'Ambiente.

Partecipa e dà contributi e assistenza alle attività di molti Enti che promuovono gli stessi valori culturali e sociali.

In quest'ottica gli eventi più significativi sostenuti dalla FONDAZIONE CARLA FENDI come sponsor sono il sostegno dato al FAI, Fondo Ambiente Italiano, con la sponsorizzazione nel 2008 del Concerto di Franco Battiato al Teatro dell'Opera di Roma, e quella nel 2009 del Concerto della London Symphony Orchestra all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

E soprattutto il contributo a SPOLETO FESTIVAL DEI 2 MONDI con la nuova direzione artistica di Giorgio Ferrara. E quindi nel 2008 con l'evento dedicato al Convegno "L'importanza del Restauro e non solo", legato al restauro del film di Carmine Gallone "Avanti a lui tremava tutta Roma".

Nel 2009 con l'evento "Omaggio a Jerome Robbins" del New York City Ballet.

E nel 2010 con la serata di inaugurazione del Festival con l'opera "GOGO NO EIKO" di Hens Werner Henze con la regia di Giorgio Ferrara.

Ma, al di là del Festival, la FONDAZIONE CARLA FENDI ha varato, in collaborazione con il Comune di Spoleto, un importante progetto di restauro del Teatro Caio Melisso che utilizzerà da quest'anno il logo CAIO MELISSO SPAZIO CARLA FENDI.

In occasione del documentario "Dante Ferretti: scenografo italiano", prodotto dalla Nicomax, Carla Fendi è lieta di aver dato il proprio contributo, tramite la FONDAZIONE CARLA FENDI, per la realizzazione dell'opera.

"Ammiro la grande abilità creativa di Dante Ferretti e condivido con lui il gusto della ricerca e il continuo desiderio di sperimentazione", sostiene Carla Fendi, che ha avuto l'opportunità di collaborare con lui in passato in importanti produzioni cinematografiche come "E la nave va..." di Federico Fellini e "Titus" con la regia di Julie Taymor.

La stima per il Maestro quindi e grande amore per il cinema sono le motivazioni che hanno spinto Carla Fendi a sostenere la realizzazione di questa opera, una importante testimonianza sulla creatività, le esperienze e il lavoro di una delle più famose personalità del cinema italiano.



MARCHE FILM COMMISSION REGIONE MARCHE – MARCHE REGION

Marche: tutte le cose improbabili diventano vere

Dante Ferretti (scenografo, premio Oscar, marchigiano)

Marche: unlikely things become true

Dante Ferretti (Production Designer, Oscar Award Winner, native of Marche)

Chi siamo

Marche Film Commission è una struttura operativa nell'ambito della Regione Marche, istituita con lo scopo di promuovere il territorio e la sua cultura attraverso lo sviluppo della produzione cinematografica e televisiva in ambito regionale. La sua attività prevede azioni promozionali rivolte all'industria di settore e l'offerta di locations, servizi e professionalità alle produzioni cinetelevisive che intendano girare sul territorio.

About us

Marche Film Commission is an operative organization that functions within the Marche Region: its purpose is to promote its territory and its culture heritage, by developing film and TV productions on a regional basis.

Marche Film Commission handles all marketing for the entertainment industry, as well as the supply of locations, services and professional crew for movie and TV productions planning to film within its territory.

Cosa Facciamo – What we do

ACCOGLIENZA

Informazioni preliminari
Assistenza durante le riprese

FASE REDAZIONALE

Lettura della sceneggiatura e proposte di location

LOCATION GUIDE

Banca dati location
Location scouting
Sopralluoghi assistiti

PRODUCTION GUIDE

Banca dati operatori del settore
Contatti con professionalità locali e società di servizi

SITE SERVICE

Agevolazioni ospitalità e sistemazione logistica
Facilitazione procedure amministrative e contatti con istituzioni locali

PRODUCT PLACEMENT

Individuazione forme di sostegno economico alle produzioni
Ricerca di marchi e contatti con sponsor

FUNDING

Possibilità di accedere a premi e agevolazioni alle produzioni, per i film che meglio rappresentano e valorizzano il territorio

PROMOZIONE

Rapporti con i media locali prima, durante e dopo le riprese
Organizzazione conferenze stampa
Anteprime regionali
Presentazioni nel corso di Festival e Rassegne regionali, nazionali ed internazionali

WELCOME

Preliminary enquiries
Assistance during shooting

EDITORIAL PHASE

Screenplay reading and location's suggestions

LOCATION GUIDE

Location's database
Location scouting
Scouting assistance

PRODUCTION GUIDE

Database of production companies, services and professionals
Local contacts for crew and facilities

SERVICE

Facilities hospitality and lodging
Assistance with administrative procedures and direct contact with local institutions

PRODUCT PLACEMENT

Individuation of economic support to productions
Seeking of brands and sponsor contacts

FUNDING

Funding and cash prizes opportunities and support to films that enhance the regional territory

PROMOTION

Direct contacts with local media before, during and after the shooting
Press conference organization
Regional Film Preview
Presentation at regional, national and international Film Festival

CONTATTI

Marche Film Commission - Regione Marche
Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio
Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona
Tel. 071 8062373 – 2120 - Fax 071 8062318

Dirigente - Raimondo Orsetti

Responsabile - Anna Olivucci

e-mail: anna.olivucci@regione.marche.it

www.marchefilmcommission.info

Film Commission Torino Piemonte è una Fondazione senza fini di lucro, voluta e sostenuta finanziariamente dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, che ne sono i soci fondatori.

Operativa da settembre 2000, la Film Commission Torino Piemonte ha come primo scopo la promozione della Regione Piemonte e del suo capoluogo, Torino, come location e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica e televisiva, attirando sul territorio produzioni italiane ed estere e al tempo stesso sostenendo l'industria cinematografica e televisiva locale, creando dunque nuove opportunità di lavoro per chi opera nel settore.

Sono quasi **550** le produzioni realizzate nei primi dieci anni con il sostegno Film Commission Torino Piemonte, tra documentari, pubblicità, videoclip, cortometraggi, fiction TV e lungometraggi per il cinema come *Il Divo*, *Vincere*, *I demoni di San Pietroburgo* e i recenti *La solitudine dei numeri primi*, *Il gioiellino* e *Noi credevamo*.

L'attività principale della Film Commission Torino Piemonte è il sostegno alle produzioni cinematografiche e televisive che scelgono di produrre sul territorio piemontese con una serie di servizi operanti dalla prima analisi della sceneggiatura, alla ricerca delle locations, alla concessione dei permessi tramite gli uffici comunali e provinciali fino a tutto il periodo delle riprese per giungere all'anteprima realizzata sul territorio o ai festival nei casi in cui il film venga selezionato.

Oltre a sostenere le produzioni sul piano organizzativo, Film Commission Torino Piemonte contribuisce ad abbassare i costi di ospitalità con dei contributi legati all'impegno produttivo sul territorio anche dal punto di vista dell'inserimento nella troupe di personale artistico e tecnico locale. Inoltre dal 2007 è stato istituito un fondo a favore del documentario, il Piemonte Doc Film Fund, che si avvale di finanziamenti regionali e della Film Commission Torino Piemonte.

Torino, 3 agosto 2010

Marzia Milanese
Ufficio stampa e Comunicazione
Film Commission Torino Piemonte

CINECITTÀ LUCE

“A nome di Cinecittà Luce voglio esprimere la felicità e l’orgoglio per il contributo che il nostro Archivio Storico ha offerto con le proprie immagini per la realizzazione di questo ritratto di Dante Ferretti, un Maestro di cinema che con il suo genio ha fatto di Cinecittà – oltre che degli altri spazi del suo straordinario mestiere – un luogo non solo fisico, fatto di edifici, studi, scenografie, ma la casa dell’immaginazione. Un luogo dove le visioni di Fellini, Scorsese, Ferreri, Pasolini e altri grandi ancora, possono apparire quotidianamente a noi tutti, e meravigliarci. Che una piccola parte di questo immateriale, impagabile patrimonio torni ora al suo creatore, è un’occasione speciale che ci rende fieri.”

Luciano Sovena
Amministratore Delegato Cinecittà Luce

Nata dalla fusione - nel maggio 2009 - tra Cinecittà Holding e Istituto Luce, **Cinecittà Luce** è la società pubblica che opera come braccio operativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e una delle principali realtà del settore cinematografico, con una varietà di impegni e attività che si traducono nella più ampia missione di sostegno alla cinematografia italiana.

Tra le diverse attività assegnate dalla propria Missione e confermate da numerose importanti iniziative, **Cinecittà Luce** si distingue per la **distribuzione e promozione di opere prime e seconde di produzione italiana** (con un impegno fondamentale per l’intero comparto nazionale), garantendone una diffusione adeguata sul mercato; per la conservazione e valorizzazione dell’**Archivio Storico dell’Istituto Luce** - uno dei più ricchi al mondo, con un inestimabile patrimonio di documenti audiovisivi e iconografici che continua a incrementarsi per divenire la memoria audiovisiva del ,900 italiano; per una **produzione documentaristica** di titoli che traggono principalmente materia dall’Archivio Storico Luce, e dalla possibilità che registi e curatori di vaglia vi trovano di rileggere al presente, con pagine inedite, creative e insieme rigorose, la Storia del Paese attraverso un secolo di immagini.

Cinecittà Luce è attiva nell’organizzazione in tutto il mondo - d’intesa con le principali istituzioni culturali internazionali – di **rassegne e retrospettive** sul cinema italiano classico e contemporaneo, e nella **promozione** e lo sviluppo della distribuzione **di opere italiane sui mercati esteri**, grazie all’assorbimento di **Filmitalia**, società da sempre agente del cinema italiano all’estero, le cui professionalità continuano a operare all’interno di Cinecittà Luce proseguendo nel lavoro di relazione con i principali Festival e Mercati internazionali, e nella presenza nell’organizzazione di numerosi eventi in paesi dal forte potenziale commerciale, come il Festival del Cinema Italiano in Giappone, Open Roads New Italian Cinema a New York, il Festival del Cinema italiano di Madrid ed il Mittelcinemafest.

Cinecittà Luce svolge inoltre un ruolo di servizio ed a supporto del settore cinematografico tramite l’attività di studio e ricerca sviluppata in seno al proprio **Centro Studi**, l’attività di gestione dei diritti di sfruttamento cinematografico sulle opere filmiche finanziate dallo Stato italiano che non hanno restituito il finanziamento ricevuto; la realizzazione di iniziative editoriali quali volumi monografici e raccolte sui principali autori del cinema italiano.

E’ inserita nell’ambito delle attività di **Cinecittà Luce** anche una **cineteca** che dispone di circa **3.000 titoli** maggiormente rappresentativi della produzione filmica italiana, sottotitolati in lingua straniera, che alimentano l’attività di promozione culturale che annualmente si svolge d’intesa con le principali istituzioni nazionali e internazionali.



STUDIO UNIVERSAL PRESENTA IN PRIMA TV ESCLUSIVA:

“DANTE FERRETTI: SCENOGRAFO ITALIANO”

Studio Universal, il Canale del grande cinema americano classico, distribuito in Italia all'interno dell'offerta Premium Gallery di Mediaset sul Digitale Terrestre, rinnova la sua presenza alla 67^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica con “Dante Ferretti: Scenografo Italiano”, il documentario dedicato al grande artista italiano che ha conquistato Hollywood e che ad Ottobre sarà in onda in anteprima esclusiva sul Canale.

“Dante Ferretti: Scenografo Italiano”, diretto da Gianfranco Giagni e prodotto da Cinecittà Studios con Nicoletta Ercole per la Nicomax Cinematografica e Flavia Parnasi per la Combo Film, è un viaggio nella vita e nella carriera del grande artista e scenografo due volte Premio Oscar® (per i film “The Aviator” e “Sweeney Todd”) nonché vincitore di tre Bafta Awards, cinque David di Donatello e dodici Nastri d'Argento.

Studio Universal – la TV del cinema da chi fa cinema - di proprietà di NBC Universal, è il Canale del grande cinema americano classico che trasmette circa 11 film diversi al giorno e 150 diversi al mese senza repliche nella stessa giornata. Il miglior cinema prodotto dalla Universal e dalle altre grandi Major americane con un unico denominatore comune: “solo grandi film”. Dal thriller all'azione, dalla commedia al sentimentale, dall'horror alla fantascienza, tutti i generi trovano un posto, fisso e codificato nel palinsesto. Tra un film e l'altro il mondo del cinema viene esplorato a tutto campo con interviste, giochi, dietro le quinte, speciali, cortometraggi, informazione.

Studio Universal ridà vita al grande schermo, creando più di un motivo per vedere o rivedere un film con rassegne a tema, cicli, celebrazioni, anniversari ed ospiti speciali che presentano i programmi in modo sempre diverso e inaspettato.

Sito internet all'indirizzo www.studiouniversal.it.

For more information:

NBC Universal Global Networks Italia Press Office

Francesca Ginocchi Tel. 06 852091 – Fax. 06 85209499 - Cell. 335 6116803 – e-mail: francesca.ginocchi@nbcuni.com

Fabiana Cumia Tel. 06 852091 – Fax. 06 85209499 - e-mail: fabiana.cumia@nbcuni.com

Francesca Neri Tel. 06 852091 – Fax. 06 85209499 - e-mail: francesca.neri@nbcuni.com